



Calcolo dei costi: quali pratiche vengono seguite dalle imprese italiane

CALCOLO DEI COSTI: QUALI PRATICHE VENGONO SEGUITE DALLE IMPRESE ITALIANE

Il team di ricerca:

Ricerca condotta da LIUC – Università Cattaneo e Gruppo Formula (2007)

Il campione:

81 aziende: 10 aziende con fatturato inferiore a 10 mln/€, 37 con ricavi compresi tra 10 e 50 mln/€, 30 con ricavi compresi tra 50 e 400 mln/€, 3 con fatturato superiore a 400 mln/€. Il 69% delle aziende del campione appartiene al settore manifatturiero, il 16% al settore dei servizi, il 13% al settore dei servizi, il 2% al settore edile

Obiettivo della ricerca:

Verificare il grado di diffusione di una qualche pratica di calcolo analitico dei costi nelle imprese italiane



CALCOLO DEI COSTI: QUALI PRATICHE VENGONO SEGUITE DALLE IMPRESE ITALIANE

I risultati della ricerca:

- Delle 81 aziende intervistate, l'**85%** utilizza una contabilità dei costi strutturata. Le aziende che non si sono dotate di una contabilità dei costi sono soprattutto aziende di piccole dimensioni. Il **67%** delle aziende che non utilizzano una contabilità dei costi, sono comunque interessate a una futura implementazione
- Il principale motivo che ha indotto le aziende ad introdurre una contabilità dei costi è la necessità di supportare il processo decisionale (**61%**), seguito dalla necessità di determinare in maniera più precisa il prezzo di vendita (**22%**)
- I motivi principali per i quali non è ancora stata implementata una contabilità dei costi sono: il costo di implementazione e l'inadeguatezza dei sistemi informativi



CALCOLO DEI COSTI: QUALI PRATICHE VENGONO SEGUITE DALLE IMPRESE ITALIANE

I risultati della ricerca:

- Gli oggetti di rilevazione delle informazioni di costo sono: i prodotti (25%), il centro di costo (26%), i centri di responsabilità (13%), il progetto (11%), il cliente (10%), le attività (10%), Altri (5%)
- Le rilevazioni contabili sono mensili nel 64% dei casi. Il 20% delle aziende effettua rilevazioni trimestrali, l'8% effettua rilevazioni annuali
- L'attività di rilevazione è effettuata dall'area Amministrativa nel 57% dei casi e dall'area Pianificazione e Controllo nel 40% delle aziende del campione
- Tra le metodologie di calcolo, la più diffusa è il Costo pieno (63%), seguita dalla contabilità a costi specifici (28%) e da quella a costi variabili (9%)



CALCOLO DEI COSTI: QUALI PRATICHE VENGONO SEGUITE DALLE IMPRESE ITALIANE

I risultati della ricerca:

- Per quanto riguarda il metodo del Full Costing, il **34%** del campione ricorre al calcolo del costo pieno di fabbricazione, il **15%** calcola il costo pieno aziendale (compresi oneri finanziari e imposte), il **13%** calcola il costo pieno aziendale fino ai costi commerciali (escludendo oneri finanziari e imposte)
- Delle 81 aziende intervistate, il **12%** ha già implementato una contabilità dei costi per attività, il **34%** si è detto interessato all'Activity Based Costing per esigenze legate alla determinazione del costo di gestione del cliente, dei canali di vendita e dei marchi e per acquisire una maggiore consapevolezza del consumo di risorse da parte delle attività necessarie per fornire i prodotti ai clienti. Il **54%** si è detto non interessato per motivi legati alla complessità di implementazione





CONTACTS

for business execution and more

Prof. Alberto Bubbio

albertobubbio@gmail.com

Skype: alberto.bubbio

Dimensione Controllo Srl

Via A. Massena, 3

20145 – Milano

P. IVA 05060770152

Amministrazione

milano@dimensionecontrollo.it

Tel. 02 8699 8827

Team Manage-Mind

Dott. Dario Gulino

dagulino2@gmail.com

328 543 14 20

Skype: dario.gulino I

Dott. Rosario Cavallaro

rg.cavallaro@gmail.com

347 486 73 98

Skype: saro.cavallaro

